

PATTO LOCALE PER LA LETTURA DEL COMUNE DI FANO

Patto locale per la lettura per il Comune di Fano

Premesso che

- l'Italia è il Paese con gli indici di lettura più bassi d'Europa, nonostante la lettura sia considerata nelle politiche pubbliche europee un elemento fondamentale di crescita culturale e socioeconomica;
- in Italia il compito di promuovere la lettura a livello locale è svolto dalle Regioni, dagli enti territoriali locali e da tutti i soggetti pubblici e privati in qualche modo interessati;
- a livello nazionale tale compito è parte delle attribuzioni del Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo (di seguito Mibact);
- il Centro per il libro e la lettura (di seguito Cepell), istituto autonomo del Mibact, ha promosso, a seguito dell'esperienza del progetto "In Vitro" e dell'esperienza delle "Città del libro", il progetto "Città che legge" con lo scopo di coinvolgere direttamente le amministrazioni comunali nel compito di rendere il libro e la lettura un'abitudine sociale e di allargare conseguentemente la base dei lettori;
- per realizzare il predetto progetto, ha pubblicato un bando nel 2016 "Città che legge" a cui hanno partecipato 520 città italiane e di cui sono state selezionate 326 città tra cui Fano (PU);
- la partecipazione al bando prevedeva l'impegno dell'Amministrazione Comunale a redigere e sottoscrivere il "Patto della lettura", uno strumento di governance delle politiche di promozione del libro e della lettura adottato dal Cepell e proposto a istituzioni pubbliche e soggetti privati, che, con il coordinamento dell'Amministrazione Comunale, individuano nella lettura una risorsa strategica su cui investire e un valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta tra i diversi protagonisti presenti sul territorio;
- l'inserimento nell'elenco della „Città che legge“ richiede all'Amministrazione il coordinamento di un tavolo cittadino, che costituisce anche il gruppo coinvolto nella sottoscrizione del presente Patto e con il quale monitora le attività di promozione della lettura e organizza azioni congiunte per il raggiungimento di un maggior numero di cittadini;
- per dare avvio al tavolo cittadino il Comune di Fano attraverso l'assessorato alle Biblioteche ha organizzato una riunione il giorno 1 settembre 2017 per informare i principali stakeholder interessati al tema della promozione della lettura dell'avvenuto inserimento della città di Fano nell'elenco „Città che legge“ e per invitare tutti i partecipanti ad aderire al tavolo cittadino e sottoscrivere il Patto della lettura;
- a seguito di questo incontro sono stati raccolti i moduli degli aderenti registrati al P.G. n. 76899, 76900, 76903, 76906, 76908, 76909, 76910, 76914, 76915, 76916, 76920, 76921, 76922, 76925, 76926, 76929, 76931, 76937, 76943, 76948, 76952, 76978 del 7.11.2017 e al P.G. n. 77233, 77259, 77268 del 8.11.2017, compilati dai soggetti coinvolti dove esprimono la volontà di adesione al "Tavolo Fano città che legge" e di sottoscrizione del Patto della Lettura;
- la partecipazione al progetto garantisce alle Amministrazioni la possibilità di partecipare a bandi esclusivi a cura del Cepell;
- con tale Patto il Comune l'Amministrazione Comunale si impegna a coordinare e monitorare le iniziative progettuali sul territorio comunale nell'ambito della promozione della lettura, a promuovere il necessario raccordo con la Regione e i Comuni del territorio, a creare un gruppo locale di progetto (tavolo cittadino) che possa seguire con continuità le iniziative legate alla promozione della lettura, che raccolga tutti i soggetti istituzionali e gli stakeholder coinvolgibili per il perseguimento dell'obiettivo generale della promozione della lettura e che organizzi azioni per incrementare gli indici di lettura.

Tutto ciò premesso

TRA

Comune di Fano via San Francesco 76 (C.F. 00127440410), rappresentata dal Sindaco Massimo Seri nato a Schwyz (CH) il 15.11.1964, C.F. SREMSM64S1SZ133Y

e

Associazione Amici delle Biblioteche di Fano (C.F. 90047410411) con sede presso la Mediateca Montanari piazza P.M. Amiani, legalmente rappresentata da Eugenio Schiavo;

Associazione Amici di Passaggi di Fano (non possiede c.f.) con sede a Fano in via Alavolini 16, legalmente rappresentata da Giovanni Di Bari (C.F. DBRGNN75R25D488J);

Associazione Culturale Letteraria di Fano (C.F. 90044070416) con sede a Fano in via Mascherpa 13, legalmente rappresentata da Maura Maioli;

Associazione Il Drago Fanfarone (C.F. 92054190415) con sede a Pesaro in Strada Tresole 23/4, legalmente rappresentata da Marta Galli;

Associazione Nazionale Magistrati - Sottosezione di Pesaro (non possiede c.f.) con sede a Pesaro presso il Tribunale di Pesaro piazza Carducci 12, legalmente rappresentata da Elisabetta Morosini (C.F. MRS LBT 67T46 D749V);

Associazione Università dei Saperi (C.F. 90025870412) con sede a Fano in Via Pandolfo III Malatesta, 2, legalmente rappresentata da Andreina Bruno;

Auser Filo D'Argento Fano (C.F. 90007200414) di Fano in Via S. Lazzaro 8, legalmente rappresentata da Maria Gambarara;

Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR), Area Vasta 1 (p.iva 02175860424), con sede in Fano in via Ceccarini 38, legalmente rappresentata da Giovanni Fiorenzuola;

Banca del Gratuito Associazione di Volontariato Onlus (C.F. 90013770418) di Fano in via Pagano 6, legalmente rappresentata da Luciano Benini;

Biblioteca della Legalità (progetto) di Fano (PU) (gruppo informale), nella persona di Valeria Cigliola (C.F. CGLVLR68M59I310L);

Circolo Didattico "Fano - San Lazzaro" (C.F. 81004170411) di Fano, legalmente rappresentata da Antonella Spadaccio;

Circolo Didattico Statale "S. Orso" (C.F. 81004390415) di Fano, legalmente rappresentata da Flavio Bosio;

Con le Parole Giuste (rassegna) di Fano (gruppo informale), nella persona di Elisabetta Morosini (C.F. MRS LBT 67T46 D749V) ;

Eutopia – Letteraria Classic di Fano (gruppo informale), nella persona di Edoardo Liccio (C.F. LCCDRD99L10D488W) ;

Fattoria della Legalità (C.F. 90041600413) di Isola del Piano (PU) con sede in località Castelgagliardo di Isola del Piano (PU), legalmente rappresentata da Michele Altomeni;

Fondazione Federiciana (C.F. 90038570413) di Fano con sede a Fano presso la Mediateca Montanari piazza P.M.Amiani s.n., legalmente rappresentata da Antonella Agnoli;

Fondazione Cassa di Risparmio di Fano (C.F. 90008180417) con sede a Fano in via Montavecchio 114, legalmente rappresentata da Fabio Tombari;

Il Libro srl (p.iva 01073610410) di Fano, con sede a Fano in Corso G. Matteotti 134, legalmente rappresentata da Francesco Blasi;

Istituto Comprensivo "A. Gandiglio" (C.F. 90024870413) di Fano, con sede a Fano in Piazza Grimaldi, 3 legalmente rappresentato da Athos Salucci;

Istituto Comprensivo "M. Nuti" di Fano (C.F. 90020740412) di Fano, con sede a Fano in via Redipuglia, 5 legalmente rappresentato da Monica Dalmonte;

Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Padalino" (C.F. 90020700416) di Fano, con sede a Fano in Via Michelangelo Lanci, 1, legalmente rappresentato da Pierluigi Addarii;

Istituto d'Istruzione Superiore Polo3 Fano (C.F. 81003410412) di Fano, con sede a Fano in via Nolfi 37 legalmente rappresentato da Eleonora Maria Ausilia Augello;

Libreria Mondadori (C.F. 2307380416) di Fano, con sede in Corso G. Matteotti 184, legalmente rappresentata da Alessandrini Viviana;

Liceo "Nolfi – Apolloni" (C.F. 90020750411) di Fano, con sede a Fano in via Tomassoni 2/4 legalmente rappresentato da Nadia Vandi;

Liceo Scientifico Torelli (C.F. 81003870417) di Fano, con sede a Fano in viale John Fitzgerald Kennedy, 30, legalmente rappresentato da Renata Falcomer;

si concorda e si stabilisce quanto segue

Art. 1 - Principi e finalità

I sottoscrittori del presente Patto della Lettura della Città di Fano costituiscono i componenti del tavolo cittadino d'ora in avanti "Tavolo Fano città che legge" e condividono il principio che la conoscenza sia un bene comune e che il libro, nei formati attualmente disponibili, e la lettura, siano strumenti insostituibili di accesso alla conoscenza. La promozione del libro e della lettura costituisce pertanto una politica pubblica irrinunciabile la cui attuazione, oltre a creare una rete territoriale locale delle professionalità più direttamente coinvolte - bibliotecari, educatori, insegnanti, librai, volontari, pediatri, editori, operatori sanitari, magistrati ecc. - deve essere fine comune delle istituzioni pubbliche, della società civile e del mercato.

La sottoscrizione del presente Patto della Lettura della Città di Fano comporta inoltre la partecipazione fattiva alle iniziative dei progetti di promozioni della lettura promossi dal Cepell affinché la promozione del libro e della lettura divengano azioni ordinarie e sistematiche.

Art. 2 - Impegni dei sottoscrittori

Al Tavolo e al Patto possono aderire istituti, enti, associazione e gruppi informali che dimostrino di aderire ai principi del presente documento e che svolgano o vogliano svolgere attività di promozione della lettura coerenti con le finalità in questo atto riportate. Tali soggetti hanno chiesto o dovranno chiedere formalmente di entrare a far parte del "Tavolo Fano città che legge" mediante sottoscrizione di apposito modulo firmato dal legale rappresentante. Le richieste di nuove adesioni al tavolo vengono valutate alla prima riunione utile dai componenti del tavolo stesso che provvedono a verificare l' idoneità del soggetto richiedente secondo quanto riportato nel presente articolo. L' accettazione avviene previa maggioranza assoluta degli aderenti al tavolo. All' inserimento formale al "Tavolo Fano città che legge" si provvede all' inizio dell' anno solare mediante atto integrativo del presente. L' inserimento al "Tavolo Fano città che legge" è condizione per la sottoscrizione del Patto della Lettura della Città di Fano e ne costituisce una conseguenza, pertanto tutti i partecipanti al "Tavolo Fano città che legge" sottoscrivono il Patto della Lettura della Città di Fano.

La sottoscrizione del Patto comporta la collaborazione, nelle forme e nelle modalità ritenute più opportune, ad una azione collettiva, con il coordinamento dell' amministrazione comunale, avente la finalità di promuovere la lettura e allargare la base dei lettori nel territorio del Comune di Fano.

Con il presente Patto

Il Comune di Fano si impegna a

- favorire l'inclusione della promozione del libro e la lettura fra le attività ordinariamente svolte dalle biblioteche del Comune di Fano;
- costituire e coordinare il "Tavolo Fano città che legge" che compone i soggetti sottoscrittori del presente Patto;
- favorire l'adesione ai progetti di promozione della lettura proposti dalle biblioteche da parte di altri servizi comunali interessati e dai sottoscrittori del Patto;
- supportare con la propria struttura organizzativa il dispiegamento dei progetti di promozione della lettura proposti dal Cepell;
- ricercare sostegni, anche economici, per realizzare o sostenere progetti di promozione del libro e della lettura riguardanti il proprio territorio;
- consolidare le pratiche di promozione della lettura in età precoce (0-6 anni) presso le istituzioni educative di propria competenza, con particolare riguardo all'incremento del patrimonio documentario e alla adeguatezza degli spazi;
- riservare attenzione nelle azioni di promozione della lettura delle biblioteche per le fasce di popolazione in età pre-scolare, scolare e per le fasce socialmente svantaggiate;
- promuovere, almeno in una occasione all'anno, la realizzazione di attività di promozione della lettura che coinvolgano tutti o il maggior numero possibile dei sottoscrittori del Patto;
- monitorare l'utilizzo del logo "Fano Città che legge" rilasciandolo ai partecipanti al "Tavolo Fano città che legge" firmatari del presente Patto.

I sottoscrittori del Patto del Comune di Fano che qui sottoscrivono, considerate le peculiarità dei singoli soggetti, si impegnano a:

- includere la promozione del libro e della lettura fra le attività ordinariamente svolte;
- organizzare una proposta adeguata alle esigenze di lettura dei cittadini;
- riservare attenzione nelle proprie azioni alla promozione della lettura per le fasce di popolazione in età pre-scolare, scolare e per le fasce socialmente svantaggiate della popolazione;
- organizzare una o più attività all'anno in collaborazione con i sottoscrittori del Patto promuovendo il lavoro di squadra e coordinato dal Comune di Fano;
- comunicare al coordinamento del "Tavolo Fano città che legge" le proprie iniziative che interessano la promozione della lettura.

Art. 3 - Coordinamento e monitoraggio delle iniziative

Per assicurare il coordinamento delle iniziative, il Comune e i soggetti sottoscrittori del Patto della Lettura della Città di Fano attraverso il "Tavolo Fano città che legge" organizzano incontri tutte le volte che lo ritengono opportuno, ma non meno di tre volte all'anno. Tali incontri sono finalizzati a organizzare e monitorare le attività di promozione della lettura da svolgere o svolte sul territorio.

I sottoscrittori del presente Patto si impegnano a partecipare ai lavori della summenzionata struttura di coordinamento.

Il coordinamento del „Tavolo Fano Città che legge“ è svolto dal Comune di Fano attraverso l'Assessorato alle Biblioteche con la Direzione del Sistema Bibliotecario del Comune di Fano.

Art. 4 - "Tavolo Fano città che legge"

Il Tavolo è una struttura di coordinamento ed è costituito da soggetti istituzionali e dagli stakeholder - come riportato all'art.2 - coinvolgibili per il perseguimento dell'obiettivo di incremento degli indici di lettura.

Gli aderenti al Tavolo sono anche sottoscrittori del presente Patto. Il Tavolo è aperto ad altri soggetti che potranno aderire e sottoscrivere il presente Patto della Lettura come previsto all'art.2.

Art. 5 - Estensione del Patto ad altri soggetti e comuni marchigiani

In considerazione del fatto che è fondamentale lavorare in rete in tutti i campi e anche nel campo della promozione della lettura, il presente Patto prevede la possibilità di collaborare con altri comuni e soggetti del territorio provinciale, regionale, nazionale o internazionale sempre al fine di realizzare attività e programmi di promozione della lettura e allargare la base dei lettori.

Art. 6 - Durata

Il presente Patto ha durata quinquennale ed è rinnovabile in forma espressa, mediante approvazione di apposita deliberazione/atto da parte dei soggetti che intendono procedere al rinnovo medesimo .

Fano, 9 novembre 2017

Il Sindaco del Comune di Fano Massimo Seri

Associazione Amici delle Biblioteche di Fano

Associazione Amici di Passaggi di Fano

Associazione Culturale Letteraria di Fano

Associazione Il Drago Fanfarone

Associazione Nazionale Magistrati - Sottosezione di Pesaro

Associazione Università dei Saperi

Auser Filo D'Argento Fano

Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR), Area Vasta 1

Banca del Gratuito Associazione di Volontariato Onlus

Biblioteca della Legalità

Circolo Didattico "Fano - San Lazzaro"

Circolo Didattico Statale "S. Orso"

Con le Parole Giuste

Eutopia – Letteraria Classic

Fattoria della Legalità

Fondazione Federiciana

Fondazione Cassa di Risparmio di Fano

Il Libro srl

Istituto Comprensivo "A. Gandiglio" di Fano

Istituto Comprensivo "M. Nuti" di Fano

Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Padalino" di Fano

Istituto d'Istruzione Superiore Polo3 Fano

Libreria Mondadori di Fano

Liceo "Nolfi – Apolloni" di Fano

Liceo Scientifico Torelli di Fano